

Il gruppo consiliare Per Legnano fa il punto su una serie di problemi lamentati dai cittadini e sollecita il Comune

## Legnanello e Olmina rioni dimenticati

**LEGNANO** - Edifici abbandonati, furti, pericolosità di alcuni punti della rete stradale, mancanza di marciapiedi, desertificazione commerciale. Sono alcuni dei problemi che arrivano dai rioni Legnanello e Olmina e che il gruppo consiliare Per Legnano (**Stefano Quaglia** e **Tiziana Colombo**) ha elencato in una delle sue tre interrogazioni che sono state presentate in vista del consiglio comunale della prossima settimana (le altre due riguardano le multe per via Liguria e l'ambito Franco Tosi nella bozza di variante del Pgt).

La lista delle segnalazioni arrivate dai cittadini delle due zone del più vasto quartiere dell'Oltresempione prende in considerazione diversi aspetti che non depongono a favore della qualità della vita. Ci sarebbero infatti problemi di sicurezza che nascono in primo luogo dal diffuso fenomeno dei furti in abitazione, per il quale viene

sempre più richiesta l'estensione del sistema di videosorveglianza; e poi in via Bramante e in via Porta si trovano edifici abbandonati che pare siano a rischio di occupazioni abusive.

Corposo anche il capitolo che riguarda la viabilità: pericolosità della rotonda Filzi-Saronnese (con grave rischio, soprattutto per i ciclisti, da lì a via Jucker); mancanza di marciapiedi in via Leone da Perego; via Collodi ancora in parte sterrata; sosta selvaggia nella zona tra via Monte Rosa e via Battisti.

A tutto questo vanno aggiunte la desertificazione commerciale che sta avanzando complice la crisi e la concorrenza della grande distribuzione; le difficoltà delle persone anziane ad utilizzare i bus urbani come nel caso di via Volta dove il servizio è carente; e il problema dell'antenna per telecomunicazioni sulla rotatoria Filzi-Saronnese che è già stata al centro di proteste dei residenti nelle vicinanze ("la concessione può essere disdetta dal Comune dal 1 agosto 2018 con preavviso di un anno"). Tutte questioni che il gruppo consiliare nato da una costola del Pd sottopone all'amministrazione comunale chiedendo di intervenire.

**L.Naz.**



**Stefano Quaglia e Tiziana Colombo**

